



DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Criteri e modalità di ripartizione del contributo statale per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti di osservazione idro-meteorologica al suolo e della rete dei radar meteorologici utilizzati dai centri funzionali regionali operanti nel Sistema nazionale di allertamento costituito nell'ambito delle attività di protezione civile"

Repertorio n. 176 del 18 dicembre 2014

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nell'odierna seduta del 18 dicembre 2014

VISTO il decreto-legge 12 maggio 2014, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, recante "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali";

VISTO in particolare l'articolo 2 comma 1-sexies che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire il contributo di cui al comma 1-septies, individuato per l'esercizio finanziario 2014 in 6 milioni di euro, per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti di osservazione idro-meteorologica al suolo e della rete dei radar meteorologici utilizzati dai centri funzionali regionali operanti nel Sistema nazionale di allertamento costituito nell'ambito delle attività di protezione civile;









CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot.n. CG/0059628 del 14 novembre 2014, diramata da questo ufficio di Segreteria con nota prot.n. 0004724 del 19 novembre 2014 con la quale il Dipartimento della protezione civile ha trasmesso, ai fini dell'espressione dell'intesa di questa Conferenza, lo schema di decreto di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che per l'esame del provvedimento si è tenuto un incontro a livello tecnico il 9 dicembre 2014 nell'ambito del quale sono state illustrate le finalità della proposta, forniti alcuni chiarimenti in ordine ai contenuti dell'articolo 3, presentata la tabella "Allegato 1" di riparto del contributo;

CONSIDERATO che nel citato incontro è stato espresso un avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa da parte dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;

VISTA la nota prot.n. CG/0064684 del 9 dicembre 2014, diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot.n. 00005127 dell'11 dicembre 2014, contenente la nuova versione dello schema di decreto contenente la tabella "Allegato 1" aggiornata a seguito della richiesta avanzata dalla Regione Campania;

VISTA la nota prot.n.CG/0064986 del 10 dicembre 2014, diramata da questo ufficio di Segreteria con nota prot.n. 0005206 del 16 dicembre 2014, contenente una ulteriore versione del provvedimento, contenente la tabella "Allegato 1", aggiornata a seguito della richiesta avanzata dalla Regione Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che sul provvedimento, la Commissione Speciale di Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con nota prot.n. 0013548/14 del 9 dicembre 2014, ha comunicato l'avviso favorevole all'intesa;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso l'intesa;





SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Criteri e modalità di ripartizione del contributo statale per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti di osservazione idro-meteorologica al suolo e della rete dei radar meteorologici utilizzati dai centri funzionali regionali operanti nel Sistema nazionale di allertamento costituito nell'ambito delle attività di protezione civile" nel testo trasmesso dal Capo Dipartimento della protezione civile il 10 dicembre 2014.

Il Segretario Antonio Nagodeo

Il Presidente Maria Carmela Lanzetta

